

**RELAZIONE PER DETERMINA DIRIGENZIALE
ATTO DI RICOGNIZIONE GRUPPO DI LAVORO E LIQUIDAZIONE INCENTIVI**

**Al Dirigente del Settore
Edilizia e Pianificazione Territoriale e
Arch. Elisabetta Dreassi**

Oggetto: Lavori di riparazione della copertura della Caserma dei Carabinieri di San Giovanni Valdarno (AR).

CUP: I54H20000920003 - CIG: 858248068B

RUP: Ing. Fabio Collura

Atto di ricognizione del gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 3 del Regolamento incentivi per le funzioni tecniche, approvato con Decreto del Presidente n. 165 del 31.10.2018, contestuale liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche e accertamento economie

PREMESSO che nella Programmazione triennale lavori pubblici 2020/2022, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 27.03.2020 e successive variazioni era incluso il progetto dei Lavori di riparazione della copertura della Caserma dei Carabinieri di San Giovanni Valdarno (AR) in Corso Italia 4, CUP I54H20000920003;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Determinazione Dirigenziale N.1745 DEL 22/10/2018 con cui sono stati affidati al Dott. Mario Moschi gli studi per la valutazione degli elementi lignei della struttura di copertura della Caserma dei Carabinieri di San Giovanni Valdarno (AR);
- la Determinazione Dirigenziale n. 956 del 29/08/2019 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 comma 1 e comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/16, l'incarico di progettazione e direzione lavori per i lavori di riparazione della copertura della Caserma dei Carabinieri di San Giovanni Valdarno allo Studio Timber Engineering di Firenze, nella persona dell'Ing. Lauriola Marco Pio, per l'importo di € 8.558,51 oltre oneri previdenziali e IVA 22% e così per complessivi € 10.783,72 - CIG: Z8F2984CA6;
- la Determinazione Dirigenziale n. 673 del 26/05/2020 con cui è stato affidato all'Ing. Andrea Borsi l'incarico della progettazione della sicurezza e Coordinatore in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la messa in sicurezza della copertura dell'edificio sede della Caserma Carabinieri di San Giovanni Valdarno (AR), per l'importo di € 3.236,94 oltre oneri previdenziali 4% per € 129,48 e IVA 22% per € 740,61 e così per complessivi € 4.107,03 - CIG ZF12D10169;
- Il Decreto del Presidente n.180 del 30/12/2020 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di riparazione della copertura della Caserma dei Carabinieri di San Giovanni Valdarno;

- la Determinazione Dirigenziale n.1927 del 31/12/2020 con la quale è stata manifestata la volontà di contrarre ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 192, comma 1, stabilendo il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020 conv. in Legge n. 120/2020, previa richiesta preventivi tra imprese iscritte alla Categoria OG1 o in possesso dei criteri di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010 e sono state confermate le prenotazioni di impegno di spesa;
- la Determinazione Dirigenziale n. 994 del 10/07/2021 con la quale viene dichiarata l'efficacia dell'affidamento dei lavori di riparazione della copertura della Caserma dei Carabinieri di San Giovanni Valdarno (AR) alla ditta ICET Industrie Spa (P.Iva 00596570523) - CIG: 858248068B; disposto con D.D. n. 591 del 26/04/2021;

RICORDATO che in data 20/10/2023 è stato firmato il contratto Reg_399_33_CONTR Contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di riparazione della copertura della Caserma dei Carabinieri di San Giovanni Valdarno, CUP I54H20000920003 - CIG 858248068B - Codice Unico Ufficio IGT3- BQ, tra provincia di Arezzo e ICET Industrie S.P.A. – C.F./P.iva: 00596570523;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n.1014 del 07/06/2024 con la quale viene nominata l'Arch. Beatrice Battaglia, dipendente della Provincia di Arezzo Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale, quale nuovo direttore dei lavori, in sostituzione dell'Arch. Pierangelo Casini e vengono confermati quali componenti dell'ufficio Direzione Lavori i seguenti professionisti:

- ispettore di cantiere, il Geom. Luciano Leone (incarico affidato con D.D. 1755 del 24.10.2023);
- coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'Ing. Andrea Borsi (di cui all'incarico già affidato con D.D. 673 del 26.05.2020);
- direttore operativo per lavori strutturali, l'Ing. Marco Pio Lauriola (di cui all'incarico già affidato con D.D. 956 del 29.08.2019);

VISTO il verbale di consegna dei lavori alla ditta ICET Industrie S.p.a. del 08/07/2024;

RICHIAMATA la D.D. n. 468 del 13/03/2025 con cui è stata approvata la modifica contrattuale n.1 di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, che ha comportato l'aggiornamento del quadro economico come di seguito riportato:

Lavori di riparazione della copertura della Caserma dei Carabinieri di San Giovanni Valdarno			
QUADRO ECONOMICO VARIANTE			
Voce	Descrizione	affidamenti	Importo Voce Prezzario LLPP
A	Importo totale lavori		161.810,89 €
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso		118.646,35 €
A.2	Costo manodopera soggetto a ribasso		
A.3	Costi della Sicurezza		43.164,54 €
	TOTALE LAVORI		161.810,89 €
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Imprevisti sui lavori compresa IVA		16.195,94 €
B.1.1	Variante n.1	16.195,94 €	-16.195,94 €
B.1.2		0,00 €	
	disponibile	0,00 €	
B.2	Spese tecniche		2.517,65 €
B.2.1		0,00 €	

B.2.2		0,00 €	
	disponibile	2.517,65 €	
B.3	IVA sui lavori 10%	16.181,09 €	16.181,09 €
C	Ribasso d'asta compresa IVA		1.842,04 €
	Variante n.1	1.842,04 €	-1.842,04 €
		0,00 €	
	disponibile	0,00 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		18.698,74 €
	TOTALE QUADRO ECONOMICO		180.509,62 €

DATO ATTO che l'importo totale del quadro economico pari a € 180.509,62 risulta finanziato con fondi propri dell'Ente;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2440 del 19/12/2025, a conclusione dei lavori in argomento, di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione dal quale risulta che i lavori sono stati eseguiti secondo le previsioni e conformemente alle prescrizioni contrattuali;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. n. 165 del 31.10.2018 con cui è stato adottato il Regolamento incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO quanto previsto dall'art. 3 del suddetto regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per gli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori a base di gara risultava pari € 125.882,41 al netto di IVA (di cui € 92.101,76 per lavori soggetti a ribasso e € 33.780,65 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);

PRESO ATTO che, come da quadro economico dell'intervento in argomento, l'importo per incentivi funzioni tecniche ex art 113 del D.Lgs. n. 50/2016 è pari ad € 2.517,65, corrispondente al 2% dell'importo lavori a base di gara, e che trova copertura finanziaria al capitolo 4403, Imp. 2024/849/1;

RICHIAMATE le Determinazioni Dirigenziali n. 34 del 12/01/2023 "Variazione R.U.P. (Responsabile Unico Procedimento) per alcuni lavori e servizi da Ing. Paolo Mori a Geom. Vinicio Gerli e Arch. Giuliano Ciocchetti." e n. 34 del 11/01/2024 "Variazione R.U.P. (Responsabile Unico Procedimento) per alcuni lavori e servizi da Arch. Giuliano Ciocchetti a Ing. Fabio Collura" con le quali sono stati sostituiti nel ruolo di R.U.P. dapprima l'Ing. Paolo Mori e poi l'Arch. Giuliano Ciocchetti causa trasferimento presso altri Enti;

DATO ATTO che l'Ing. Fabio Collura, Responsabile del Servizio Sviluppo e Riqualificazione Edilizia, è stato nominato R.U.P. della presente procedura con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 11/01/2024;

ATTESA la competenza del R.U.P. alla proposta di liquidazione degli incentivi in argomento, ai sensi dell'art. 25 del richiamato Regolamento;

VISTA, pertanto, la tabella riepilogativa che ha necessitato di formale ricognizione in considerazione dell'avvicinarsi del personale coinvolto, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale redatta dal RUP, nei termini di cui al richiamato Regolamento ed in applicazione di quan-

to previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nella quale si riepiloga la ripartizione dell'incentivo in argomento in relazione alle specifiche attività svolte dal personale dipendente dell'Ente, considerate necessarie per consentire l'esecuzione del contratto, nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, nonché dei tempi e dei costi previsti;

EVIDENZIATO che nella redazione della Tabella in parola, è stata data applicazione alle seguenti previsioni recate dall'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016:

- comma 3: *"...(omissis) Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2";*
- comma 4: *"Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione... (omissis);*

PRESO ATTO che la Corte dei Conti della Toscana, con delibera n. 80/2021/PAR, sulla base di un'interpretazione letterale e storico-sistematica dell'art. 113 del Codice dei contratti, con particolare riferimento ai commi sopra citati e delle norme che, in precedenza, hanno disciplinato la materia, ha statuito che:

- *"La norma, quindi, consente di ridestinare la quota parte dell'80% rimasta inutilizzata per i motivi indicati nel co. 3, alla reintegrazione del fondo per funzioni tecniche di cui al co. 2, per essere poi redistribuita - nella misura dell'80% - a titolo di incentivo, al restante personale che abbia svolto le funzioni tecniche indicate dalla norma";*
- *"Analogia disciplina, tuttavia, non è stata introdotta, dallo stesso legislatore del 2017, nell'ambito del co. 4. dell'art. 113 del Codice, per la quota del 20%, qualora l'opera sia finanziata in tutto o in parte con risorse provenienti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata";*
- *"La quota del 20% proveniente da risorse vincolate di soggetti terzi, pertanto, dovrà confluire nel quadro economico dell'opera per essere destinata al finanziamento dei lavori, nel rispetto del vincolo di destinazione impresso dall'ente terzo";*

ATTESO che gli incentivi in argomento, sono al lordo di tutti gli oneri accessori alle erogazioni, ivi compresa la quota IRAP;

RITENUTO, pertanto, di dover corrispondere e destinare il fondo relativo all'intervento in argomento, secondo le ripartizioni indicate nella tabella riepilogativa sopracitata, allegata al presente atto;

DATO ATTO che non si rilevano economie relativamente al quadro economico del progetto;

QUESTO UFFICIO PROPONE:

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

2. DI PRENDERE ATTO della regolare esecuzione dei lavori indicati in oggetto e del corretto svolgimento degli incarichi assegnati da parte dei dipendenti incaricati risultanti dalla tabella riepilogativa, allegata.
3. DI APPROVARE la tabella riepilogativa della ripartizione del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, per un ammontare di € 2.517,65, di cui:
 - € 2.014,12, da ripartire fra i dipendenti dell'Ente che hanno svolto incarichi connessi alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;
 - € 503,53, quale quota del 20% del fondo di cui al comma 2 del Codice, destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
4. DI DARE ATTO che la somma di € 2.517,65 prevista nel quadro economico dell'intervento in argomento per incentivo funzioni tecniche (ex art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) trova copertura finanziaria al capitolo 4403, Imp. 2024/849/1;
5. DI ACCERTARE la medesima somma di € 2.517,65, prevista nel quadro economico dell'intervento in argomento per incentivo funzioni tecniche (ex art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), al Cap. 674;
6. DI IMPEGNARE la somma degli incentivi da ripartire fra i dipendenti dell'Ente, pari ad € 2.014,12, come segue:
 - € 1.522,39, al Cap. 3412 (incentivi)
 - € 362,33, al Cap. 3415 (contributi Ente)
 - € 129,40, al Cap. 3402 (IRAP)
7. DI IMPEGNARE la quota del 20%, destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, pari ad € 503,53, al Cap. 3417;
8. DI LIQUIDARE ed EROGARE, per le motivazioni in premessa indicate, la quota di fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, pari complessivamente ad € 2.014,12 (comprensivo della quota contributi ed IRAP) al personale dipendente indicato nella tabella riepilogativa, secondo le ripartizioni ivi stabilite, incaricando l'Ufficio Stipendi dell'Ente di provvedere all'accredito in busta paga delle somme spettanti al personale individuato;
9. DI INCARICARE il Servizio Finanziario di effettuare le opportune registrazioni e giroconti contabili per il perfezionamento contabile del presente provvedimento;
10. DI DARE ATTO che non si rilevano economie di progetto;
11. DATO ATTO che verranno rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
12. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del progetto di cui trattasi è l'Ing. Fabio Collura;

Allegati:

- Tabella incentivi tecnici

Arezzo, 16/07/2026

Il RUP

Ing. Fabio Collura